
 Le ballerine sono scarpe senza tempo, l'accessorio glamour che non passerà mai di moda. Esistono da sempre e non tramontano mai. Forse non avranno l'eleganza di una décolleté tacco a spillo, ma le varianti più sofisticate possono essere utilizzate anche con l'abitino da cocktail e il risultato bon ton è assicurato.

Le ballerine sono il must nell'armadio di una donna: il mondo della moda le predilige da sempre. Sono state le calzature prescelte di dive come Brigitte Bardot, gattina sexy ma anche esperta ballerina e ammiratrice delle scarpette a punta di Repetto, e Audrey Hepburn, che ne indossa un paio nel film "Cenerentola a Parigi". Le ballerine da quel momento spopolarono, partendo dal maxi schermo fino ad arrivare a tutte le donne, senza conoscere distinzione di tempo e di luogo. Queste dive hanno sicuramente, con il loro charme, contribuito alla diffusione dell'amore per le ballerine, che dagli anni '60 in poi non ha conosciuto mai un momento di declino.

La loro storia è piuttosto antica: inizialmente erano gli uomini a corte a indossarle, poi nel Medioevo  cominciarono ad usarle anche le donne. Il termine ballerine è una convenzione adottata nel periodo moderno. Si racconta che il primo a crearle fu Rose Repetto negli anni sessanta per il figlio ballerino Roland Petit.

Ne esistono di svariate, dalle più sofisticate alle più semplici ed economiche. Normalmente sono caratterizzate da un décolleté con scollo ovale molto aperto. Si adattano sempre ad ogni tipo di situazione e non mancano mai piegate nella clutch di una donna come comodo ricambio per il dopo serata!